



RASSEGNA STAMPA

13 marzo 2020

INDICE

ANBI VENETO.

13/03/2020 Il Gazzettino - Rovigo Romea, al via i lavori di pulizia delle rampe	4
13/03/2020 La Tribuna di Treviso Ponte pedonale sul Monticano la giunta approva il progetto	5

ANBI VENETO.

2 articoli

Romea, al via i lavori di pulizia delle rampe

► Fioravanti: «Disagi limitati grazie al traffico ridotto»

TAGLIO DI PO

Ha avuto inizio ieri ed è durato tutta la giornata lo sfalcio e la pulizia generale delle rampe di accesso e di uscita dalla Romea, della rotatoria lato est della statale 309 Romea, via Maestri del Lavoro in corrispondenza con l'ecocentro. Oggi, lavorando sia al mattino che nel pomeriggio si prevede di concludere l'intervento per il quale sono stati impegnati due operatori con due distinti mezzi del **Consorzio di Bonifica Delta del Po**, su incarico dell'ufficio tecnico del Comune di Taglio di Po. Sia nella mattinata di ieri che in quella di oggi è stati impegnati gli agenti della Polizia Locale, nei punti più critici della viabilità, sia per garantire una sicura transitabilità dei vari mezzi di locomozione ma anche per facilitare il lavoro e la stessa sicurezza dei singoli operatori.

DISAGI ALLA VIABILITÀ

Inoltre, durante i due giorni di lavoro, vi è stato un prezioso supporto logistico e di viabilità a cura del personale esterno

dell'ufficio tecnico. «Si è deciso di fare l'intervento in questi giorni (vista la situazione generale della viabilità a causa del Coronavirus con una diminuzione sensibile del passaggio di automezzi) per limitare al massimo il disagio per chi transita nell'area anche se comunque, nella mattinata di ieri - ha detto l'assessore all'ambiente, Alberto Fioravanti, vice sindaco - qualche disagio c'è stato per chi andava in direzione Porto Viro dato che ha dovuto deviare e accedere alla Romea dalla zona artigianale. Oggi i disagi dovrebbero essere senz'altro minori».

LAVORI PROGRAMMATI

«Era un intervento che andava fatto da tempo - conclude l'assessore Fioravanti - ma per poter provvedere servivano personale qualificato e mezzi particolari che solo il Consorzio di **bonifica** riesce a fornire per cui, solo ora è stato possibile farlo, solo quando i loro mezzi erano disponibili, liberi dai loro impegni di manutenzione del territorio consorziale. Doverosamente ringrazio sia il presidente, **Andriano Tugnolo** che il direttore, Giancarlo Mantovani, sempre molto disponibili a collaborare e supportare le richieste del Comune che vanno a beneficio della comunità tagliolese».

Giannino Dian



STATALE ROMEA Pulizia e sfalcio sulle rampe di accesso



Ponte pedonale sul Monticano la giunta approva il progetto

Torna dopo 13 anni lo studio per una passerella lunga una quarantina di metri
Il Comune dispone della metà dei 365mila euro necessari e prova coi bandi

SETTEBORGHI

Diego Bortolotto

CONEGLIANO.

Il ponte sul

Monticano che doveva essere a carico di Setteborghi verrà progettato dal Comune. Dopo tredici anni si vede un primo progetto nell'area ex Zanussi. In via Settembrini, dietro le Torri verdi, è allo studio dell'amministrazione una passerella di 38 metri, che permetterà di collegare con l'altra sponda del fiume, dove c'è già un percorso per pedoni e biciclette. È stata rispolverata nelle casse comunali una fidejussione da 189mila euro, che era stata escussa alla Conegliano Iniziative Immobiliari, la società che doveva costruire i Setteborghi ed era fallita. Nel 2007 era scaduto il permesso di costruire e la società, oltre a lasciare a metà le opere e abbandonare l'ex Zanussi, non aveva portato a termine quelle pubbliche previste nell'accordo



Il tratto in cui verrà realizzata la passerella ciclopedonale sul Monticano

con il Comune. Tra queste c'era un ponte ciclopedonale sul Monticano, mai costruito.

LO STUDIO

L'amministrazione aveva quindi incassato una polizza di oltre mezzo milione di euro nel 2015. Una parte, 189.034 euro, sono stati destinati a finanziare il ponte, che adesso ha un costo preventivato di 365mila euro. Nei giorni scorsi la giunta Chies ha approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica della nuova passerella. Lunga 38,27 metri e larga 2,6 metri, sarà forma-

ta da lamiere e strutture portanti in acciaio cor-ten. «La struttura potrà essere incisa con una serie di scritte indicanti, ad esempio, la storia e la cultura di Conegliano – si evidenzia nel progetto - i corrimani interni saranno segnalati da una striscia di luce a led». La pavimentazione sarà invece in legno Iroko, che consente una bassa manutenzione ed è più resistente alle intemperie. Dovranno inoltre essere realizzate le rampe su entrambe le sponde del Monticano. In via Fratelli Bandiera, una stradina interna a via Vital, il percorso ciclopedonale

sul canale Emanuele Filiberto già completato nel 2012 termina nel nulla. Comune e Consorzio di bonifica avevano cofinanziato quell'opera con 2,5 milioni di euro. Il canale era stato tombinato dal confine con San Vendemiano fino alla stessa via Fratelli Bandiera. Lì però arrivava in un punto cieco perché c'era l'ostacolo rappresentato dal Monticano.

LA CACCIA AI FONDI

La passerella era stata ideata proprio per raggiungere l'altra parte e il centro cittadino, perché i ciclisti o chi voleva passeggiare lo facesse lontano dal traffico. Ora



l'amministrazione cercherà di recuperare l'altra parte delle risorse necessarie, 176 mila euro, attraverso bandi regionali o nazionali per costruire il ponte. Nel frattempo si rimane in attesa dell'esito dell'asta a maggio per l'assegnazione dell'intera area nord ex Zanussi. Al momento lì non esistono progettualità. Il futuro dovrà essere concordato insieme agli eventuali imprenditori che decideranno di investire decine di milioni di euro su Conegliano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato